

«Legame più saldo con gli ex studenti»

Quasi diecimila laureati: Liuc Alumni punta alla fidelizzazione in stile americano

CASTELLANZA - La **Liuc**-Università Cattaneo vuole diventare più anglosassone. Perlomeno nel rapporto con i suoi laureati. Gli atenei inglesi o statunitensi possono contare su un legame stretto con gli ex studenti. Un valore aggiunto per costruire il prestigio delle università e mantenere salde relazioni con il mondo del lavoro. A **Liuc Alumni**, il punto di riferimento per quanti si sono laureati a Castellanza, il compito di crescere e di organizzare iniziative che rafforzino l'interscambio tra studenti ed ex. Il proposito è stato annunciato ieri in conferenza stampa da Michele Graglia, presidente **Liuc**, Federico Visconti, rettore, Marinella Latteri e Giancarlo Vergine, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione Alumni. L'incontro è avvenuto a margine di una ta-

vola rotonda, "Start-up! Nuovi orizzonti d'impresa", organizzata proprio dal sodalizio, segno di una proposta già operativa. Per Graglia, questa e le altre iniziative messe in cantiere da Alumni sono «un inizio, la dimostrazione del fatto che chi ha studiato qui è diventato grande». Visconti ha sottolineato: «Valorizzare la rete dei laureati è coerente con sforzi avviati da tempo. Per esempio con il libro che racconta le storie di 25 alumni, le testimonianze degli ex ragazzi **Liuc** al graduation day e le attività di tutoraggio. Aiutare gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro è un principio fondante di questa università». Ai rappresentanti di Alumni il compito di illustrare le prossime iniziative. In sintesi, due eventi a semestre, uno di approfondimento e l'altro socializzante, una borsa di

studio (la raccolta fondi è in corso), incontri su temi di attualità (uno sarà dedicato al "Galateo 4.0").

«Dobbiamo rafforzare il nostro legame – lancia l'appello Marinella Latteri – anche perché ormai la **Liuc** conta quasi diecimila laureati e fra questi ce ne sono molti che hanno raggiunto bellissime posizioni». Un patrimonio di esperienza prezioso per quanti studiano oggi, specie se iscritti all'ultimo anno. Infine, il passaggio dalle parole ai fatti, con la discussione su storie d'impresa e di sostegno alle start-up portate da Massimiliano Uselli (Banca Sella spa), Alessandro Scaltrini (Reseau entreprise Lombardia), Tommaso Baldissera (CrowdFundMe), Laura Licini (cofondatrice dell'azienda plv).

Stefano Tosi



La tavola rotonda di ieri sera all'università Carlo Cattaneo

